



ANVU®  
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE POLIZIA LOCALE D'ITALIA  
IL PRESIDENTE NAZIONALE



Associazione maggiormente rappresentativa fondata il 17 marzo 1981 da Agenti, Sottoufficiali, Ufficiali, Comandanti di Corpi e Servizi di Polizia Municipale e Locale  
Riconoscimento del Ministero LL.PP. – Decreto 10 dicembre 1993, n. 651  
Ente di Formazione - Riconoscimento Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – 2 marzo 2000

Prot. n. 9345/2025 DP I

26/09/2025

Alla C. A. Signor Sindaco

Dr. Oscar De Pellegrin

Mail [sindaco@comune.belluno.it](mailto:sindaco@comune.belluno.it)

Comandante della Polizia Locale

Dr. Antonio Codemo

Mail [polizialocale@comune.belluno.it](mailto:polizialocale@comune.belluno.it)

Agli ORGANI DI STAMPA

Città di Belluno

Mail [belluno@corrierealpi.it](mailto:belluno@corrierealpi.it)

[belluno@corriereveneto.it](mailto:belluno@corriereveneto.it)

[belluno@gazzettino.it](mailto:belluno@gazzettino.it)

[redazione@amicodelpopolo.it](mailto:redazione@amicodelpopolo.it)

[redazione@bellunopress.it](mailto:redazione@bellunopress.it)

[redazione@newsinquota.it](mailto:redazione@newsinquota.it)

Oggetto: Comunicato stampa in riscontro all'intervento del consigliere comunale Jacopo Massaro ex sindaco della città di Belluno

Pregiatissimi,

Quale Presidente Nazionale ANVU, Associazione Professionale della Polizia Locale d'Italia, fondata nel 1981 e presente in tutte le regioni e province d'Italia, associazione apolitica dalla Sua costituzione, ritengo doveroso intervenire a tutela ed in difesa di tutto il personale del Corpo della Polizia Locale di Belluno e dei suoi vertici poiché ne è stato lesa l'onore e il prestigio.

L'ex Sindaco Jacopo Massaro, ora consigliere comunale della città di Belluno, che si permette di definire "inadeguata a portare armi" la Polizia Locale della sua città, dimentica che l'inadeguatezza non appartiene a chi veste l'uniforme, ma a una certa politica che da anni non riesce a guardare in faccia la realtà delle nostre città che da troppo tempo i cittadini percepiscono come insicure e prive di garanzie a loro tutela, eppure il consigliere comunale Massaro si permette di giudicare, denigrare, offendere coloro che sono al servizio della sicurezza della loro città.

Certamente è inadeguata la politica che si trincerava dietro slogan facili invece di confrontarsi con i rischi quotidiani che gli operatori affrontano sulle strade. È inadeguata la politica che ignora come la sicurezza urbana sia una questione concreta, vissuta dai cittadini ogni giorno, e non un tema da campagna elettorale. È inadeguata la politica che chiama in causa la divisa per cercare un facile applauso, quando proprio grazie a quella divisa tanti cittadini trovano risposte immediate e sostegno nei momenti più critici.

È inadeguata la politica che non riconosce come il servizio della Polizia Locale richieda competenza, formazione, equilibrio e capacità di intervento in situazioni che troppo spesso degenerano in violenza. È inadeguata la politica che parla di armi come se fossero un capriccio, quando invece sono uno strumento previsto dalla legge e destinato a tutelare l'incolumità di operatori e cittadini. È inadeguata la politica che si volta dall'altra parte quando un agente viene aggredito, insultato, minacciato, ma si ricorda di pontificare quando si tratta di giudicare senza conoscere. È inadeguata la politica che non scende mai in strada a vedere con i propri occhi cosa significhi affrontare una notte di pattugliamento, garantire la sicurezza in un centro cittadino affollato, fronteggiare persone armate di coltelli, siringhe o bottiglie rotte.

La Polizia Locale non ha bisogno di difese d'ufficio ma di rispetto, di strumenti, di fiducia. Non è un corpo di serie B né un semplice apparato burocratico: è una forza che vive e lavora dentro le comunità, ne condivide problemi, difficoltà e rischi. Ecco perché inadeguato non è chi serve con disciplina e onore, ma chi continua a non voler capire la realtà e si rifugia in un pregiudizio tanto facile quanto superficiale. Offendendo la Polizia Locale di Belluno il consigliere comunale Massaro ha offeso tutta la Polizia Locale italiana, oltre cinquantamila operatori che, come i colleghi di Belluno, ogni giorno garantiscono la sicurezza delle loro comunità, una presenza indispensabile e necessaria che ogni amministratore dovrebbe ben sapere e valorizzare piuttosto che denigrare.

Per quanto sopra Anvu chiede pubbliche scuse da parte del Consigliere Comunale Dr. Jacopo Massaro a tutto il personale del Corpo della Polizia Locale di Belluno, che certamente merita considerazione e rispetto da parte di tutti, lui compreso.



Presidente Nazionale

Silvana Paci